



L'Urlo



A-Periodico dell'associazione PaviainserieA
Numero Stampato n.5- venerdì 20 Aprile- anno 2007
F.I.P. Via Siro Comi, 10 – Pavia
Tel.0382/281 10, <http://www.paviainserie.it>, info@paviainserie.it

INTERVENTO ERUDITO

Teo-logia

E' da 2000 anni che esiste la religione cattolica la seconda religione monotèista in termini di tempo, che si scinde dall'altra religione monotèistica, l'ebraismo già esistente da 5000 anni, per il riconoscimento come figlio di Dio in Gesù.

Gesù fu un personaggio sicuramente carismatico e particolare, credente e praticante dell'allora unica religione monotèistica, ma allo stesso tempo critico per alcuni atteggiamenti dell'uomo, la domanda è, ma se Gesù vedesse cosa ha fatto la chiesa cattolica in questi 2000 anni cosa ne penserebbe?

La documentazione delle gesta di Gesù "ufficiali" sono racchiuse nel nuovo testamento cioè i 4 vangeli di Marco, Luca, Matteo e Giovanni, tutti scritti dai 50 (quello di Marco) ai 100 (quello di Giovanni). anni dopo la sua morte, esistono anche altri vangeli detti apocrifi, scritti da altri evangelisti non riconosciuti dalla chiesa cattolica ortodossa.

In tutti quanti i vangeli Gesù non voleva una chiesa strutturata con gerarchie come quella attuale e che c'è stata in tutti questi anni, lui voleva a se i poveri, non sopportava i ricchi ed i mercenari. "E' più difficile che una fune entri in una cruna di un ago che un ricco entri nel regno dei cieli".

Di tutto si può dire sulla chiesa cattolica cristiana, ma di certo non si può dire che sia povera

Perché tutti gli apostoli, e per alcuni evangelisti apocrifi anche Gesù stesso avevano una donna?

(Segue a pag.3)

Chiesa Cattolica e Stato: due facce della stessa medaglia reazionaria e repressiva

RATZINGER A PAVIA: UN'OCCASIONE DI RIBELLIONE



La visita di Papa Ratzinger a Pavia rappresenta un'ottima occasione per ribaltare la logica della chiesa cattolica: di solito è il papa e il suo stuolo di porporati a non perdere l'occasione per trinciare giudizi sommari sulla società civile e sui principi che regolano la convivenza in una società non confessionale (o laica che dir si voglia) mentre, in questo caso, i cittadini pavese possono esprimere le proprie idee sulle problematiche che attanagliano il mondo moderno direttamente al capo della gerarchia cattolica. Sono in programma numerose iniziative di discussione sui tanti problemi all'ordine del giorno: dai matrimoni omosessuali (chiamiamo le cose con il loro nome, per favore) alla fecondazione assistita passando per il proibizionismo imperante dei benpensanti di regime etc.

Non che il problema delle interferenze delle gerarchie cattoliche nella vita civile siano una novità dell'attuale pontefice: la storia millenaria della Chiesa cattolica dimostra chiaramente gli effetti del potere temporale dei papi prima e dopo la sconfitta del regno pontificio. L'istituzione Chiesa cattolica ha sempre dimostrato di essere per nulla interessata a diffondere praticamente i precetti cristiani dell'amore nei confronti del prossimo, dell'umiltà e dell'uguaglianza concentrando i propri sforzi sulla difesa dei potenti e sull'oppressione dei ceti popolari. Le scuse tardive non possono cancellare neanche la lunghissima lista dei crimini sanguinari della Chiesa nel passato finalizzati a mantenere il potere (inquisizione, torture, omicidi, connivenze con le peggiori dittature, etc) (Segue a pag.4)

L'ASSURDO CONTINUA

Nel nome del fango di dio...

Secondo me la religione nasce anche dall'esigenza fondamentale dell'uomo di rispondere ad una domanda: ...ma soprattutto perchè? perchè vivo? perchè esisto,? perchè ho paura di morire?

La religione è strettamente personale e per chi ci crede, il rapporto dovrebbe essere diretto con il proprio dio.

Chiunque si intromette tra l'uomo e dio è un umano che vuole approfittarsene e fottere, controllare le paure, emozioni dell'uomo; a meno che non sia uno di quelli che abbandona ogni ricchezza e va in giro a fare miracoli. (ma chi l'ha mai visto?).

Le varie istituzioni religioni sono nate dal asservimento della religione alle esigenze dello stato, quindi esistono religioni che hanno venduto l'anima al potere dell'uomo sull'uomo, e religioni che sono rimaste "pure" (quali?).

La "nostra" religione cristiana in generale, e quella cattolica in particolare sono tra quelle che hanno contribuito alla distruzione di vite, culture, religioni, nel nome del potere, del controllo dell'uomo sull'uomo e nel nome del dio

denaro in mano dei potenti che si sono costituiti in stato.

Quello è il dio dei cristiani, ebrei, musulmani etc, dove attraverso la creazione di uno stato che schiavizza e sottomette gli esseri umani nel nome di dio e per conto dei potenti hanno programmato una struttura di stato atta ad educarci e istruirci, fin da piccoli a credere che esiste un dio che ha stabilito delle regole di comportamento sociale, sessuale, lavorative, religiose e tutte le altre stupidate che hanno detto e continuano a dirci.

Siamo tutti fatti di fango, figli della terra, dove la ns famiglia, la scuola, le esperienze di vita e le persone con cui siamo entrati in contatto ci hanno plasmato.

Devo purtroppo dire che i potenti, capi religiosi e le loro strutture ben pagate hanno fatto un buon lavoro nel plasmarci.

Secondo me chi dice di non essere stato mai plasmato dice una fesseria.

Il controllo degli esseri umani passa sicuramente dal controllo della sessualità quindi attraverso delle regole formali e non, che regolamentano nei tempi e modi d'uso del pene e della vagina, volte ad inquadrare i rapporti della sfera dell'istintività omoneale tra donna e uomo.

L'importante è il controllo.

Chiedo coerenza alla chiesa tra parole e azione anche nel sesso, dove a fronte di una ideale rinuncia avviene una reale esplosione di sensi, dove i preti in molti casi dividono la vita con donne o uomini, ed a volte esplodono la loro repressione in atti molto gravi. Rendiamoli liberi di sposarsi, di convivere e di distinguiamo la vita privata dall'azione positiva educativa per i credenti.

La famiglia chiusa di oggi, come concetto che traballa di fronte ad un concetto di società libertaria, diversa, dove la consapevolezza del proprio ruolo, sociale, la responsabilità delle proprie azioni ed un allargamento del concetto di famiglia che includa i figli come responsabilità collettiva dell'individuo coinvolto dal profondo della propria esistenza, quella che ci lega indissolubilmente gli uni agli altri.

Una ragnatela umana che supera le frontiere stabilite dalle guerre presenti e passate, che unisce in un sentire comune, collettivo, la vita dell'altro alla propria.

I ruoli nella società attuale sono tanti e tutti noi dovremmo occuparli con la consapevolezza di appartenere ad un unico corpo, rispettando le diversità intellettive e retributive, pretendendo il rispetto della dignità umana e della natura.



Madre terra, sorelle luna e stelle, padre universo, voi mi avete creato, questa è la mia nostra fortuna, il mio paradiso di godimento e felicità che mi merito, gioisco al solo pensiero di essere, gioisco al solo pensiero di riunirmi a te nella morte.

L'inferno esiste solo in vita e lo vivono quelle persone che facciamo soffrire con le guerre, la fame lo sfruttamento, l'odio ed il male che questa società genera. Il paradiso per tutti, questa è la mia vera e unica utopica religione.

Concetti che secondo me, non si allontanano di molto dalle parole del cristo.

Quando l'uomo sarà consapevole e libero da ogni preconetto e pregiudizio, invidia, odio, nel nome del potere e del denaro, probabilmente sarà troppo tardi per invertire la rotta che ci porta verso l'autodistruzione.

E intanto la chiesa cosa fa? E il comune? Generano paura.

Pensano ai dico, ai cippa, ai minchia, ai partiti politici, al potere ed al controllo dell'uomo sull'uomo. Con le parole parla di pace, amore, giustizia e con i fatti, per la visita del papa, costruisce un palco da 400.000 Euro nei giardini Borromaiici, per il controllo dell'uomo sull'uomo s'ingegna e pensa a 5 elicotteri d'attacco, 2 aerei caccia bombardieri, 1.000 poliziotti oltre a tutte le forze dell'ordine (?) presenti nella città, tombini saldati, controllo delle case lungo il percorso, abitazione per abitazione, da parte della digos per non far esporre neanche la bandiera della pace, ecc.

Ma tutta questa paura che cercate di diffondere? Siete proprio il peggio del peggio.

Ma chi paga? La curia ed il contribuente laico e cristiano.

Ed il mondo intanto va a rotoli, la città necessità di investimenti per la parte della popolazione più debole, la creazione di servizi ed opportunità per la crescita dei giovani, infrastrutture, scuole, lavoro, ecologia, ecc.

L'assurdo continua...CECIO

L'INFLUENZA DELLA CHIESA

Provvedimento

Fetale

Il potere della Chiesa colpisce ancora! Tronfi del successo conseguito con il referendum sulla procreazione assistita e dinnanzi alla difficoltà di abrogare la L.194 sull'interruzione di gravidanza, i fondamentalisti cattolici tornano all'attacco approvando in Regione Lombardia baluardo di Comunione e Liberazione, l'obbligo di sepoltura anche per i feti al di sotto delle 20 settimane.

Prima di questo aberrante provvedimento nessuno ne impediva la sepoltura o il rito funebre per quelli che lo desideravano ma oggi, una donna che si sottopone ad interruzione di gravidanza in Lombardia, sarà messa di fronte a tale obbligo, a carico delle strutture ospedaliere pubbliche. La norma inoltre prevede che nel caso i genitori non vogliano sobbarcarsi tale onere morale, saranno gli ospedali ad occuparsene.

Il ciellino Formigoni ha esordito dicendo che "Per la prima volta in Italia si riconosce al feto il rispetto che si merita", rimarcando il disperato tentativo di dare al feto, in qualunque fase del suo sviluppo si trovi, lo status di persona e di mettere la donna già traumatizzata dall'esperienza, di fronte ad un obbligo non solo liberticida ma anche poco rispettoso del dolore per la perdita di un bambino.

Questo è un ennesimo esempio di come la Chiesa lavori ai fianchi le strutture di potere trovando spesso terreno fertile, basti pensare al divieto di introdurre in Italia la pillola abortiva (la famosa RU486) o al dilagare degli obiettoni di coscienza e dei volontari del movimento per la vita che trasformano consultori e strutture pubbliche ospedaliere in una sorta di confessionali.

Dinnanzi all'incombente ingerenza e aggressione della Chiesa nei confronti delle libertà individuali, non possiamo starcene seduti a guardare ed accettare che ci venga detto cosa è giusto e cosa invece non rientra nei principi etici e morali di una Chiesa libera di dettare regole e imporre obblighi su tutti i temi

che riguardano la nascita, la morte e le libere relazioni tra le persone.

Evitiamo di soffocare la nostra libertà per seguire modelli di famiglia preconfezionati che la Chiesa ci vuole imporre con il placet degli organi di potere. Riprendiamoci la libertà di scegliere senza condizionamenti laddove possiamo ancora farlo... BALE

DALLA PRIMA PAGINA

Teo-logia

[...] Quali motivi hanno spinto la chiesa a bruciare le donne adultere quando Gesù stesso le ha perdonate? Ma soprattutto, perché si è voluto pensare che Gesù volesse fondare una nuova religione quando lui andava in sinagoga ed era devoto al Dio ebraico?

Questi sono solo alcuni aspetti, della contraddizione dell' catechismo cattolico cristiano ma paragonando la critica alla società di allora di Gesù, non si spiega l'attuale posizione della chiesa cattolica. La chiesa in tutti questi anni si è fatta da tramite per diffondere la parola di Dio al popolo, interpretando le scritte dei vangeli, che tradotti dall'aramaico antico e fatti di frasi assestanti, sapendo con certezza che chi scrive, Gesù non l'ha neanche mai visto! danno la possibilità di diverse interpretazioni, ed è sicuramente difficile dire cosa è realmente successo.

Questo fatto è stato importantissimo per la chiesa perché ha mantenuto il potere dell'interpretazione, cosicché l'uomo avido di fede non fa neanche la fatica di capire.

L'uomo di fede ha solo bisogno di credere in qualche cosa e probabilmente queste domande o non se le fa, oppure se le fa ma il bisogno di un Dio è troppo importante e quindi gli stanno bene le risposte che la chiesa gli dà.

In tutti questi anni sta perdendo parecchie persone con bisogno di spiritualità, che non capendo queste mosse passano ad altre religioni. Questo personalmente mi fa piacere, perché anche se sono ateo mi dispiace per le persone che credono doversi assorbire le imposizioni spirituali di questa chiesa, e sono contento anche perché questa chiesa condiziona un po' anche chi di fede non ne ha. DAL VANGELO SECONDO MAT-TEO

CONTINUA DALLA PRIMA PAGINA
**Ratzinger a Pavia:
 un'occasione di
 ribellione**

[...] Questo non significa che all'interno del cattolicesimo non esistano persone impegnate ad amare il loro prossimo. La cosa certa è che la grande maggioranza di questi operatori sociali sono impegnati ad amare gli altri con un fine ben preciso: quello della conversione o, comunque, dell'imposizione di regole dettate dalle gerarchie ecclesiali non limitate alla vita spirituale. Converrete con me che questo amore, viziato da secondi fini di carattere politico-sociale, non si può certo considerare disinteressato.

Nella Chiesa esistono anche persone che vivono con coerenza gli insegnamenti di Cristo e, quindi, offrono la propria vita a servizio degli altri senza chiedere nulla in cambio e senza permettersi di giudicare i comportamenti difformi dalle regole vaticane: chiedetevi però come mai queste mosche bianche non ricevano adeguato supporto dai propri capi e vivano ai margini, lontano dagli sgarzi della corte vaticana e dai riflettori mediatici. Gli stessi media invece ci ricordano ogni comando di Ratzinger e dei suoi generali su come le persone (fedeli e non) debbano vivere.

Comunque, la gran parte dei membri della Chiesa di Roma si distingue per la grande capacità di fare affari e, purtroppo, non sempre si è trattato di affari leciti. E quando si tratta di fare business (scuole, assistenza, ospedali, cooperazione internazionale, etc) non è sufficiente occuparsi di anime e bisogna sporcarsi le mani con la politica e, quindi, occorre inserirsi in un gioco delle parti tra gerarchi cattolici e gerarchi dello Stato. Chi ne fa le spese sono i cittadini che, dal basso, assistono ogni giorno ad un balletto di finte contrapposizioni e possono soltanto disgustarsi e disinteressarsi agli argomenti in discussione. Il distacco tra i politici di tutte le parti e la società civile è un dato di fatto ormai acquisito e si assiste ad una crescente disaffezione anche di quella parte del mondo cattolico che non condivide il clima da crociata imposto dal Vaticano. Non pensate però che il disinteresse e il cinismo vi possano salvare perché alla

fine state lasciando a politici e vescovi di decidere del vostro futuro.

L'unica soluzione per risolvere questo dualismo Stato-Chiesa è quindi quello di opporsi ad entrambi, in quanto strutture di potere create per perpetuare l'ingiustizia e la sopraffazione dei forti nei confronti dei deboli. La religiosità non è in discussione ma non dovrebbe avere nulla a che vedere con la gestione del potere. Meno Chiesa e meno Stato e più società autogestita dai cittadini che possano convivere sulla base di regole condivise liberamente senza dogmi e senza padroni. La difesa della libertà e dell'autogestione nel contesto attuale si deve basare sulla consapevolezza della posta in gioco e sulla solidarietà degli sfruttati contro tutti i privilegiati che possono permettersi di pontificare sulla vita degli altri. E il papa è solo uno dei tanti... GASTO

**Festa organizzata dal Coordinamento per la visita del Papa.
 (<http://www.csabarattolo.org/>):**

FESTA AD HONOREM

DOPPIO SENSO

Era d'agosto e un povero uccelletto ferito dalla fionda d'un maschietto andò, per riposare l'ala offesa, sulla finestra aperta d'una chiesa.

Dalle tendine del confessionale il parroco intravide l'animale ma, pressato dal ministero urgente, rimase intento a confessar la gente.

Mentre in ginocchio alcuni, altri a sedere dicevano i fedeli le preghiere, una donna, notato l'uccelletto, lo prese al caldo e se lo mise al petto.

D'un tratto un cinguetto ruppe il silenzio e il prete a quel rumore il ruolo abbandonò di confessore e scuro in viso peggio della pece s'arrampicò sul pulpito e poi lece.

"Fratelli, chi ha l'uccello, per favore, esca fuori dal tempio del Signore." I maschi, un po' stupiti a tal parole, lenti s'accinsero ad alzar le suole.

Ma il prete a quell'errore madornale "Fermi!", gridò, "mi sono espresso male. Rientrate tutti e statemi a sentire: solo chi ha preso l'uccello deve uscire."

A testa bassa, la corona in mano, cento donne s'alzarono pian piano. Ma mentre se n'andavano ecco allora che il parroco strillò: "Sbagliate ancora! Rientrate tutte quante, figlie amate, ch'io non volevo dir quel che pensate."

"Ecco, quello che ho detto torno a dire: solo chi ha preso l'uccello deve uscire, ma mi rivolgo, non ci sia sorpresa, soltanto a chi l'uccello ha preso in chiesa."

Fini la frase e nello stesso istante le monache s'alzarono tutte quante, e con il volto pieno di rossore lasciavano la casa del Signore.

"Oh Santa Vergine!", esclamò il buon prete, "Fatemi la grazia, se potete! Poi: "Senza fare rumore dico, piano piano, s'alzi soltanto chi ha l'uccello in mano."

Una ragazza, che col fidanzato s'era messa in un angolo appartato, sommessamente mormorò, col viso smorto: "Che ti dicevo? Hai visto? Se n'è accorto!"

ONE LOVE

MINORITY NO GOSSIP

KOAN

**DOMENICA 22 AREA VUL ORE 15
 CONCERTO PER IL PAPA**